

«L'Angelo in Famiglia» - Pubbl. mens. - Sped. abb. post. - 50% Bergamo

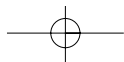
Anno LXXXV - N. 7 Agosto/Settembre 2007

VITA GORLESE

Direzione ed Amministrazione: Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano - Bergamo - Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 21.23.44

*Maria
mostraci
la Via*





Santuario 1997-2007



FESTA PATRONALE

DAL 30 AGOSTO

AL 9 SETTEMBRE

NEL RICORDO

DEL DECIMO ANNIVERSARIO

DELL'INAUGURAZIONE

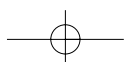
DEL SANTUARIO

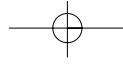
DEDICATO ALLA

MADONNA NERA

DI CZESTOCHOVA

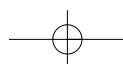
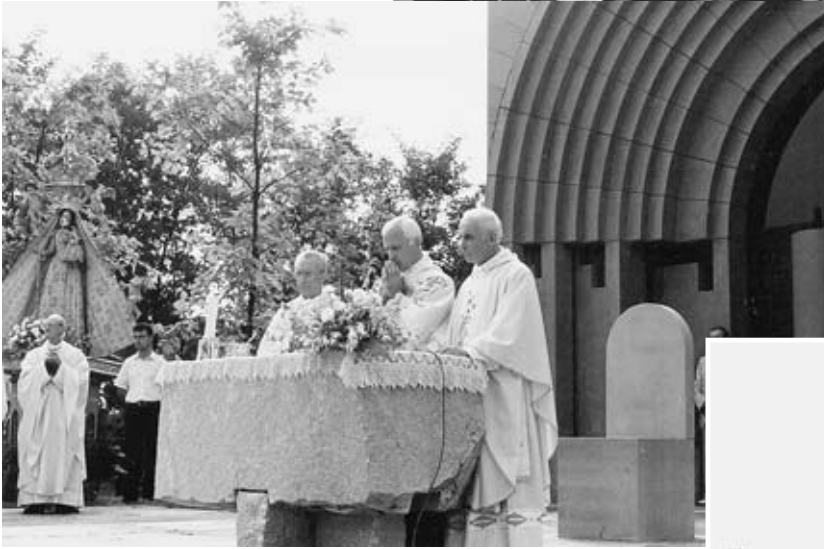
Memoria Fotografica





199

7



30 agosto - 9 settembre

Domenica 9 settembre alle ore 18

**S. Messa solenne al Santuario
presieduta da Mons. Alessandro Pagani**
Vescovo di Mangochi (Malawi)
e processione con la Madonna del S. Rosario
(percorso: Via Foscolo, Via Libertà, Via Verdi,
Via don Mazza, Chiesa parrocchiale).

Mercoledì 5 settembre ore 21

in chiesa parrocchiale
Rappresentazione sacra:
“Il tremendo silenzio di Maria”
di Angelo Franchini.

“Il tremendo silenzio di Maria” è un incontro di poesia e di preghiera, liberamente ispirato ad una storia vera e possibile per ognuno di noi: ad ognuno di noi infatti può capitare di sentire, dopo la preghiera, quello strano silenzio di Maria... così tremendo, ad ognuno può capitare di sentirsi soli... come un barbone.

L'incontro dura cinquantacinque minuti, nei pressi della statua di Maria, solennemente esposta per la Festa patronale.

*Sotto la tua protezione ci rifugiamo o Santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche che ti rivolgiamo nelle nostre difficoltà!*



Gruppo Missionario

Un mercoledì sera di giugno il gruppo missionario di Gorle (nonché affiliati e simpatizzanti vari) si è trovato presso la cascina Pacì nei locali gentilmente messi a disposizione dal gruppo Alpini. Le intenzioni erano varie:

- accogliere Don Elvio;
- salutare Suor Pierina, che sta per terminare il suo mandato nella nostra comunità;
- fare un po' di resoconto delle attività dell'anno;
- e perché no? passare un po' di tempo insieme.

Questa volta erano presenti anche le nostre famiglie per cui abbiamo organizzato una

cena (pantagruelica? Bè in effetti abbiamo un po' esagerato, ma gli avanzi sono stati riciclati il giorno dopo).

La serata si è svolta serenamente e tranquillamente (a parte le piccole pesti scatenate) in un clima di amicizia e condivisione.



Dopo la cena, abbiamo fatto il punto sulle attività svolte dal gruppo missionario durante l'anno.

Al di là dei numeri, ciò che più ci preme è di ricordare il valore della solidarietà in questo nostro mondo che ci sta abituando troppo a pensare solo a noi stessi.

Poi, Don Elvio ci ha informati sui prossimi impegni pastorali che lo attendono al suo rientro in Africa e ha tracciato un quadro delle attività che lo hanno visto impegnato, senza nasconderci anche gli aspetti negativi e le contraddizioni che sono presenti anche nell'attività di un missionario. Lo ringraziamo per la sua schiettezza, oltre che per il suo impegno personale.

Anche Don Franco è intervenuto e ci ha fatto riflettere sulle difficoltà e le persecuzioni cui sono sottoposti molti cristiani nel mondo.

Un grazie a tutti i presenti (eravamo tanti ed è stato bello), in particolare agli alpini, che nella persona del Sig. Merelli, sono ormai diventati una vera colonna portante del gruppo missionario, e un arrivederci a dopo l'estate.

E qui l'invito lo allarghiamo proprio a tutti: il gruppo missionario è aperto a chiunque desideri mettere a disposizione una parte del suo tempo per gli altri. Forza, vi aspettiamo! Ci riuniamo in oratorio circa una volta al mese negli orari indicati sul calendario mensile.

Lettera di don Elvio...

*Carissimi parrocchiani di Gorle,
vi auguro di vivere con rinnovata fede e gioia i giorni della festa patronale,
accompagnati in spirito dalla Vergine e Madre Maria:
saranno un buon avvio per l'anno pastorale 2007-08.
Vorrei darvi ora qualche notizia dalla missione.*

Consacrazione della chiesa parrocchiale di Duffrebo

La consacrazione è avvenuta il 31 dicembre 2006 per opera del vescovo di Bergamo e del vescovo locale di Abengourou.

Un avvenimento atteso e preparato con cura: fu una giornata di intensa preghiera e gioia per tutta la nuova parrocchia, accogliendo le migliaia di persone convenute.

Si è creata una buona e costante intesa tra sacerdoti e laici sulla via comune di vivere il vangelo e costruire la chiesa famiglia di Dio.

In quella occasione ho potuto utilizzare appieno le nove camere dormitorio (con 54 posti letto) e relativi servizi, di cui ho dotato la parrocchia. Così si sono succeduti i catechisti, i responsabili laici delle comunità, i giovani in pellegrinaggio e anche ex parrocchiani in visita. Ad agosto accogliamo per una settimana un centinaio di scout per il loro campo del centenario.



S. Francesco

Vi segnalo la nascita di questo gruppo che si affida alla preghiera di tutti per diventare un'opera duratura e riuscita.

E' costituito da una trentina di giovani, di cui 10 donne. Ogni mercoledì, giorno tradizionale di riposo, si dedica alla pulizia del paese e alla sistemazione di strade e sentieri in terra battuta.

Durante i tre anni di lavori per la nuova parrocchia si erano impegnati già ogni settimana; ora che il cantiere è chiuso non hanno voluto lasciar cadere questa bella e faticosa esperienza. Con il mio incoraggiamento si sono messi a disposizione ormai di tutto il paese. La maggior parte di loro sono papà e mamme di più bambini con ben magri redditi, ma non cercano la benché minima ricompensa. Li ho dunque riforniti di tutto il materiale occorrente: carriole, badili, picconi, rastrelli, macete ecc. Ho sentito spesso dire: non è possibile il volontariato in Africa e invece...

Ancora scuole

Sto aiutando un paese della parrocchia piuttosto isolato, Pekà, a costruire la scuola elementare, cioè 6 classi con 6 casette per i maestri, refettorio e servizi igienici.

Per loro la scuola più vicina si trova a 12 Km.

A ottobre saranno pronte due sale e due case: vi entreranno le due classi prime con sessanta (60!) alunni per classe. E' da anni che attendevo l'interessamento





dei genitori di differenti etnie e religioni: finalmente si sono investiti del progetto in prima persona e su 5000 € di spesa, 1000 € vengono da loro. Per le due case dei maestri il costo è stato di circa 8000 €.

A Duffrebo, valutando le cose con la comunità parrocchiale e le autorità civili e religiose, stiamo anche avviando il progetto di una scuola materna che prevede:

3 classi con uffici e servizi, una mensa e la casa della direttrice.

Ho ricevuto un aiuto di 5000 € dalle P.O.M. (Pontifice opere missionarie) con cui è stato recintato il terreno donato alla parrocchia e iniziate le tre aule.

Perché proprio la scuola materna? nel paese ci sono già due scuole elementari più che sufficienti;

i bambini più piccoli sono spesso lasciati soli nei cortili mentre i familiari sono nei campi a lavorare;

quando i bambini iniziano la scuola elementare si ritrovano di punto in bianco seduti in una classe da mattina a sera con un maestro che parla solo in lingua francese. Ogni bambino conosce solo il suo dialetto materno: a Duffrebo ci sono almeno 8 dialetti differenti.

Quanto costerà questa scuola materna? Circa 40.000 €.

Centro sanitario e maternità di Nianda

L'avevo visitato a fine maggio: l'infermiere era al lavoro per i 6 pazienti che quel giorno attendevano il loro turno. Ad agosto è arrivata anche l'ostetrica. Tutto il materiale che fu inviato da qui è al suo posto e funziona.

Una sala serve da farmacia, rifornita con i medicinali di prima necessità dal ministero della sanità.

Ogni volta che gli abitanti di Nianda mi vedono, mi pregano caldamente di portarvi i loro ringraziamenti.

Servizio diocesano

Il vescovo avoriano Monsignor Jean Jacques Koffi mi ha affidato ulteriori responsabilità a livello diocesano concernenti il settore economico, la gestione degli aiuti, le costruzioni... chiedendomi di farlo a tempo pieno. Sto dunque facendo le valigie per andare a risiedere ad Abengourou, la città sede vescovile, nonché capoluogo della Costa d'Avorio orientale, con 250.000 abitanti.

Lascio quindi la parrocchia di Duffrebo: mi mancherà come mi mancherà il lavoro pastorale diretto.



E si ricomincia ancora, senza poter dimenticare i progetti di cui ho scritto più sopra.

Concludo chiedendo sempre il sostegno spirituale della preghiera e quello concreto dei vostri aiuti generosi e ringraziandovi sempre.

Auguri di bene a tutta la parrocchia e in particolare al gruppo missionario.

Don Elvio Nicoli



... Meditando e Pregando la PAROLA

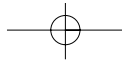
(Testi e dipinti di don Carlo Tarantini)



Mi permetto di proporre alla vostra attenzione e meditazione alcune mie modeste riflessioni: brevi pensieri e immagini senza pretese, scaturiti dall'incontro - prossimo o remoto - con quella **PAROLA DI DIO** che sempre interpellata, provoca e feconda l'uomo affinché diventi egli stesso - a sua volta - parola di speranza per ogni fratello che incontra. In queste semplici 'risonanze esistenziali sul tema: **'BELLEZZA-ARTE'** ciascuno può trovare qualcosa di sé, della propria esperienza personale e relazionale; un'occasione per condividere - magari con chi ci vive accanto - la ricchezza di un vissuto che quotidianamente tutti noi fatichiamo ad accogliere e donare e che chiamiamo: **'RICERCA DI SENSO'** nella nostra vita.

«Davvero stolti per natura tutti gli uomini che vivevano nell'ignoranza di Dio e dai beni visibili non riconoscevano colui che; non riconoscevano l'artefice, pur considerandone le opere. Ma o il fuoco o il vento o l'aria sottile o la volta stellata o l'acqua impetuosa o i luminari del cielo considerarono come Dei, reggitori del mondo. Se, stupiti per la loro **bellezza**, li hanno presi per Dei, pensino quanto è superiore il loro Signore; perché li ha creati lo stesso autore della **bellezza**. Se sono colpiti dalla loro potenza e attività, pensino da ciò quanto è più potente Colui che li ha formati. Difatti dalla grandezza e **bellezza** delle creature, per analogia, si conosce l'autore. Tuttavia per costoro leggero è il rimprovero, perché essi forse s'ingannano nella loro **ricerca** di Dio e nel volerlo trovare. Occupandosi delle sue opere, compiono indagini, ma si lasciano sedurre dall'**apparenza**, perché le cose vedute sono tanto **belle**. Neppure costoro però sono scusabili, perché se tanto poterono sapere da scrutare l'universo, come mai non ne hanno trovato più presto il padrone?» (Dal libro della Sapienza: capitolo 13)

- **Vivere** significa credere che, nonostante tutte le **'brutture'** di cui l'uomo è capace, la vita promette **'Bellezza'**: una Bellezza **nascosta**, non facile da trovare e ancor più difficile da custodire; una Bellezza **misteriosa** che, se non sai cercare e scoprire **dentro di te**, non potrai certo trovare e riconoscere **fuori di te**.
- E se, alla fine dei tempi, fosse la **'Bellezza senza tempo'** a giudicarti sulla bellezza?
Quella Bellezza che è:
Sigillo del Verbo di Dio impresso nel cuore dei mortali...
Armonia che mai divorzia da verità e bontà...
Libertà massima in quanto dono e fedeltà, gratuità e impegno, passione e responsabilità...
 Sei tu in grado di accogliere dal Cielo con riconoscenza e seminare con generosità sulla terra questa bellezza, tanto celebrata e ancor più deturpata in questo nostro tempo?
 Ne sai fecondare abbondantemente ogni giorno la vita degli uomini?
- Arte è energia pura, personalizzata qui, ora. E' il **definirsi**, nel tempo e nello spazio, di quell'**indefinibile 'Mistero'** che abita il cuore d'ogni uomo». Il percorso artistico può essere descritto come un'originale e instancabile esplorazione di quel **mistero** che è l'uomo, nella continua ricerca del **Mistero** da cui nasce e verso cui tende ogni cammino umano; un tentativo di liberazione della materia, attraverso la materia, per sublimare la materia stessa: quasi un volerla eternizzare...
- L'Arte pittorica - per la povertà del segno che convive con la ricchezza del messaggio - può essere definita come una sorta di... **Pasqua** intesa come un **passaggio** - sofferto e gioioso, continuo e mai concluso - dal relativo all'assoluto; dal contingente all'eterno; dal particolare all'universale; dal visibile all'invisibile... **passaggio** fatto di luci ed ombre che imprigionano e - nello stesso tempo - liberano l'esplosione del colore... quasi una finestra che, dischiusa sul limite umano, si spalanca contemporaneamente sul suo bisogno d'infinito.
- E' la **ricerca** a definire l'artista la cui identità è sempre **'al di là'** dell'opera che ha concepito. Egli, infatti, non



può fare a meno di rincorrere qualcosa (o *Qualcuno*) che è, nello stesso tempo, **'all'origine, dentro e oltre'** la sua creatività. Forse per questo l'artista, più d'ogni altro mortale, sente forte la vicinanza del *'Creatore'* e la diabolica tentazione... di esserlo.

- Fare arte è attitudine a esprimere **'paternità'**...

Con le debite distanze, è un po' come generare un figlio: sei consapevole di mettere al mondo qualcuno che, pur appartenendo sempre alla razza umana è - *in ogni caso* - nuovo, originale, irripetibile e di cui sei consapevole che porterà nel tempo e nello spazio il meglio di te.

- *Se il tuo sguardo è in grado di spaziare libero e riconoscente sulla **'Bellezza'** che abita in te, allora il tuo cuore - colmo di stupore e gratitudine - saprà - cantando e danzando - generare ovunque bellezza.*
- Vivo da sempre - e le mie opere, senza presunzione, in parte lo rivelano e lo confermano - la fatica di armonizzare l'espandersi della **luce** e del **colore** - che per natura e vocazione tendono a non avere limiti... a non essere *de-finiti* - con il bisogno di accentuare il **segno** e la **forma** che - per natura e vocazione - de-limitano e quasi imprigionano luce e colore.

Tentativo - *il mio* - di tradurre in modo personale - *quindi, discutibile e confutabile* - quel dinamismo dialettico - proprio dello spirito umano - che ambisce poter **cogliere in unità**: *finito ed infinito, semplicità e profondità, materia e spirito, istinto e contemplazione, tempo ed eternità, passione e interiorità, tormento ed estasi... creazione e Creatore.*

- Ricerca sofferta e gioiosa speranza, tensione critica e liberante attesa sono il sotterraneo e, spesso, personale **visuto** dell'artista che, solo nella vera opera pittorica, diventa genuino messaggio per l'uomo d'ogni tempo. In ogni autentica opera pittorica, **fantasia feconda** e **rigore creativo** tendono sempre a voler conciliare la libertà istintiva e passionale di un colore esplosivo con la precisione quasi ossessiva di un segno sicuro e deciso.
- Prima di **definire** cosa è arte dovresti chiarire a te stesso, cosa non lo è.

Ciò che sa di ripetitività e compromesso;

ciò che insegue il plauso della maggioranza e non ti coinvolge esistenzialmente;

ciò che risponde alla moda del momento e accarezza l'incompetenza dei più;

ciò che non provoca interrogativi, ma è alla ricerca di gratificazioni...

non può avere a che fare con il mondo dell'arte.

- L'arte ha come oggetto la **'bellezza'**.

Bisogna, tuttavia, distinguere tra **bellezza** e **piacevolezza**.

La vera arte, infatti, investe tutto il vissuto esistenziale dell'uomo (*anche e soprattutto la sua dimensione spirituale e trascendente*) non solo i sensi e, ancor meno, le nostre superficiali emozioni istintive o momentanee predisposizioni sentimentali.

- Colore, segno, spazio, ombre e luci - *componenti pittoriche di ogni opera d'arte* - si **fondono** con equilibrio senza mai **confondersi** e, pur convergendo in un unico linguaggio, non perdono mai la propria identità.
- Evita di chiamare artista...
sia chi è soltanto molto abile nel dipingere e disegnare, sia chi non lo è affatto.
- La vera arte - *sempre, comunque e ovunque* - ha le sue radici nel **passato**, annuncia o denuncia il **presente** e - spesso *ad insaputa dello stesso artista* - preannuncia il **futuro**».



«LECTIO DIVINA»

(animata da don Carlo
e proposta a sposi, genitori e adulti)

CALENDARIO DEGLI INCONTRI:

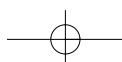
DOMENICA:

28 ottobre - 18 novembre

16 dicembre - 20 gennaio - 24 febbraio

16 marzo - 20 aprile - 25 maggio

alle ore 15,30 - in Oratorio



Ripensando a Maggio . . .

Era da dicembre che fervevano i preparativi per la bancarella di primavera; negli ultimi giorni si son fatti più convulsi, con vari contrattempi e ci si è messo anche il tempo atmosferico a tenerci in sospenso. Era arrivata la pioggia, quella invocata, tanto desiderata e utile: l'abbiamo salutata come una benedizione del Signore. Il Piazzale della nostra Chiesa senza un minimo riparo e con l'imprevista mancanza del solito ombrellone, ci faceva temere; si è messa in moto la Santa Provvidenza nella persona dell'alpino Piero Merelli e i timori sono svaniti.

Al mattino presto, prima ancora dell'aurora, abbiamo sentito i passeri e i merli cinguettare allegramente e senza nemmeno affacciarsi a scrutare il cielo, abbiamo capito che la giornata prometteva bene.

La promessa si è realizzata nel migliore dei modi: i nostri Missionari possono contare sul nostro contributo, così come i Cristiani della Terra Santa e in più abbiamo potuto unirvi alla Parrocchia per il dono al neo-Vescovo Padre Pagani.



Ine ndense ndili wanu
ndipo zonse zimene ndili nazo
ndizipereka kwa Inu
Yesu wanga wokondeka koposa,
kudzera mwa Maria, mayi wanu woyera.

Rt. Rev. Alessandro Pagani smm

Kudzodzedwa kukhala
Episkopi wa Dayosizi ya Mangochi
ndi H.E. Archbishop Nicola Girasoli
nduna ya Apapa

*Grazie della vostra generosa
offerta, delle preghiere
Di cuore vi benedico*

St. John the Baptist Major Seminary
26 May 2007

+ Alessandro Pagani

Ricordiamo le lettere che Padre Alessandro Pagani e don Elvio Nicoli ci hanno scritto descrivendo le grandi siccità, tre o più anni, che colpivano i paesi dove loro vivevano. Le difficoltà di quei paesi non sono paragonabili alle nostre ansie per qualche mese di mancanza di pioggia. Abbiamo compreso meglio cosa vuol dire la mancanza d'acqua e cosa vuol dire l'acqua viva, fresca di sorgente che è la conoscenza del Signore Gesù. Loro, i nostri Missionari vanno lontano tra i poveri del mondo proprio per questo, senza aspettarsi ricompensa, per portare il conforto, la speranza, l'aiuto provvidenziale che solo il Signore può dare.

Grazie a tutte le gentili persone che in vari modi ci hanno aiutato a raccogliere circa 1.700,00 euro. Grazie per questi gesti che *"avranno acquistato per il tocco divino un valore infinito"* (S. Teresa del Bambino Gesù).

"La bancarella delle nonne"



Musica maestro! Questo era il titolo del CRE 2007 e anche quest'anno la partecipazione nella nostra parrocchia è stata numerosa. Infatti il numero complessivo dei ragazzi in tutte le settimane è stato di circa cento-settanta iscritti; anche gli animatori, per tenere a bada così tanti "animati", erano molti, circa quaranta.

Il filo conduttore di quest'anno è stata la musica che ha permesso a tutti i ragazzi di divertirsi insieme e che è stata anche il tema principale dei giochi e dei laboratori organizzati dagli "instancabili" animatori.

I più piccoli durante ogni settimana hanno realizzato dei lavoretti che poi sono stati esposti alla festa finale; mentre i ragazzi delle medie si sono improvvisati percussionisti formando una piccola banda che nella serata finale si è esibita.

Anche quest'anno non sono mancate le serate del CRE in famiglia, dove molti genitori giocando e ballan-

do si sono divertiti insieme ai loro figli.

Sicuramente per noi animatori e per il Don, il CRE ha richiesto molto impegno, ma alla fine di Giugno abbiamo capito che ne è valsa la pena.

Quello che abbiamo cercato di trasmettere ai ragazzi e che il tema della musica ci ha insegnato, è quello di

imparare a stare meglio insieme, come in una grande orchestra dove ogni strumento è fondamentale e indispensabile perché tutto suoni armoniosamente.

Ci auguriamo che anche nei prossimi anni l'entusiasmo e la partecipazione al CRE siano come quelli di quest'anno.



PRIMO TURNO



P
I
A
N
E
Z
Z
A
A

Caro Diario,
sono, Mandarina. Chi è venuto a Pianezza quest'anno già mi conosce, infatti sono stata io a guidare la loro settimana, ma come non ti ricordi?? Gli ho permesso di leggere alcune delle tue pagine, durante quella vicenda dei topi!! Grazie alle tue pagine i ragazzi hanno potuto riflettere un po'! Beh, forse non ci crederai mai, ma uno dei bimbi del primo turno mi ha scritto per ringraziarmi (che caro) e indovina un po', mi ha raccontato che incredibile settimana ha trascorso, così ho deciso di raccontarla anche a te!!

Per molti di loro questa era la prima esperienza, ma si sono trovati tutt'altro che spaesati, anche perché a Pianezza sarebbe impossibile, date le ridotte dimensioni.

L'inizio non prometteva affatto bene, infatti quando sono arrivati i ragazzi pioveva già, ma questo non è servito a scoraggiare gli animatori che sono riusciti ad organizzare l'accoglienza anche al chiuso. Il giorno dopo fortunatamente il problema del tempo era risolto, così passo dopo passo sono andati tutti a Teveno, beh non proprio tutti, le mamme li hanno raggiunti in macchina, ma giustamente qualcuno doveva pur portare gli zaini, quindi meglio nel bagagliaio che in spalla!

Sfortunatamente la pioggia è sempre in agguato così i nostri eroi sono ritornati indietro sotto l'acqua, ma sai come è: gita bagnata gita fortunata!!

Nei giorni successivi i nostri hanno vissuto una fantastica avventura dormendo all'aperto alle cascate del Vo'; pensa che sono riusciti persino a cucinare dei würstel infilandoli su degli spiedi improvvisati con dei rametti. Altro che boy scout, chi va a Pianezza impara a fare di tutto, una vera scuola di vita.

Venerdì pomeriggio, tutti impegnati a scoprire dove fosse finita la torta cucinata dalle mamme con tanto amore. Quel briccone di Davide l'aveva nascosta, dando via così ad un gioco spettacolare durato tutto il pomeriggio.

Ma dopo tanto giocare anche giusto ricordarsi di Lui, e sabato quindi le Confessioni. E dopo tanta spiritualità cosa c'è di meglio che una costinata tutti insieme. Sono stati veramente fortunati questi ragazzi, pensa che tra di loro c'era pure un grande chef famoso in tutto il mondo: Chicco. Mi ha detto che si mangiava veramente da re.

Inoltre, visto che i ragazzi avevano qualche difficoltà nel lavarsi, gli animatori e il Don hanno pensato di portarli in località S. Andrea, e perché no, lasciare che i ragazzi si lavassero nel fiume, come ai bei vecchi tempi!! Sarebbero stati da vedere, erano tutti dentro fino al collo.

Chi ben incomincia è a metà dell'opera, loro avevano iniziato con la pioggia, e con la pioggia hanno finito. Lunedì infatti acqua a dirotto. Ma che divertimento comunque ad impastare la pasta per la pizza tutti insieme con Chicco, e poi tutti nel refettorio a ballare con gli animatori!!

Insomma, caro diario, questi ragazzi si sono divertiti tantissimo, mi è venuta una voglia incredibile di partecipare a questa esperienza, ma ora è tardi, devo aspettare l'anno prossimo, intanto ti saluto: ciao ciao e alla prossima!!

Mandarina

SECONDO TURNO



“...e l’anno prossimo vi aspettiamo ancora più numerosi”.

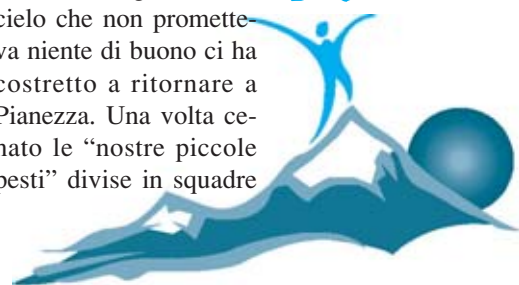
Sembra proprio che quest’anno i ragazzi del secondo turno abbiano colto l’invito alla lettera. Infatti prima del termine delle iscrizioni i posti erano esauriti! Noi 6 animatori, 36 ragazzi, 2 mamme, il Don e il suo gatto, il 10 luglio abbiamo iniziato una settimana di condivisione che aveva come filo conduttore l’A-SCOLTO.

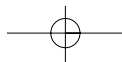
Un tema “insolito” ma che attraverso varie attività ci ha reso capaci di ascoltare noi stessi, gli altri, l’ambiente e il Signore.

Le gite quest’anno non sono state particolarmente impegnative. Il primo giorno ci siamo recati alla diga del Gleno dove, dopo aver pranzato frettolosamente, un vento gelido e un cielo che non prometteva niente di buono ci ha costretto a ritornare a Pianezza. Una volta cenato le “nostre piccole pesti” divise in squadre



P
I
A
N
E
Z
Z
A





SECONDO TURNO

P
I
A
N
E

hanno dovuto risolvere un “delitto” da noi organizzato.

Pensavamo di averli stancati a sufficienza per farli dormire, ma invece anche se il coprifuoco era scattato già da un po', i ragazzi continuavano a far baldoria; i più fortunati se la sono cavata solo con un richiamo, mentre altri hanno passato qualche ora della notte a dormire sul durissimo e scomodissimo pavimento del corridoio.

L'indomani mattina, con parecchie ore di sonno arretrate, ci siamo incamminati verso la chiesetta al passo della Manina. Alla sera qualcosa di diverso attendeva i ragazzi: la serata bergamasca. La cena, a base di prodotti tipici della nostra provincia (casoncei, costine, strinù, polenta) si è prolungata per gran parte della serata e quindi è rimasto il tempo solo per un piccolo gioco: “chi vuol essere bergamasco?”.

La settimana è continuata con un giorno dedicato al deserto e alle Confessioni e un altro destinato al grande gioco che ci ha visti correre in lungo e in largo nei dintorni di Pianezza, fino a tarda serata.

Domenica, dopo aver celebrato l'Eucarestia, all'alba di mezzogiorno, siamo partiti sotto il sole cuocente alla volta dei Campelli dove siamo arrivati alle 19, giusto in tempo per montare le tende, far legna e accendere il fuoco. Sotto uno stupendo cielo stellato, il Don ci ha invitato a far silenzio e ad ascoltare i rumori che ci circondavano, ed è stato veramente bello riscoprire che tutte quelle meraviglie sono opera del Signore. Non contenti, alle quattro ci siamo svegliati e con gli occhi ancora semi-chiusi, siamo arrivati al passo dei Campelli per ammirare un'altra bellezza donataci dal Signore: l'alba.

Una volta sorto il sole siamo tornati all'“accampamento” per smontare le tende e... zaini in spalla abbiamo fatto ritorno a Pianezza.

Anche quest'anno, come tutti gli anni, ci siamo divertiti. Certo la vivacità dei ragazzi, a volte eccessiva, non è mancata, ma è proprio questa che rende indimenticabile l'esperienza di convivenza a Pianezza.

Gli animatori

TERZO TURNO

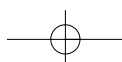
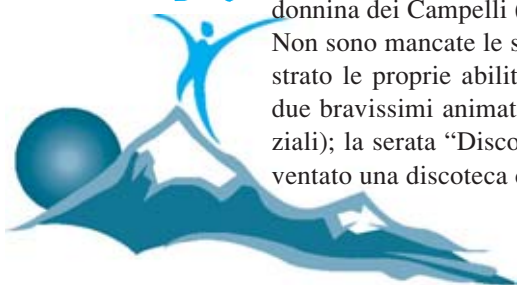
Z
Z
A

Dire che finalmente siamo scesi sarebbe come dire una bugia! Anche perché, la metà dei ragazzi ha scelto di prolungare la permanenza alla casa raggio di sole, invadendo il turno degli Ado-Gio.

In questa settimana ci siamo divertiti come pazzi (soprattutto gli animatori) tra del tutto spontanei tuffi nel lavatoio e imitazioni di mucche sul sagrato della chiesa (al mattino), giochi ad alta quota (al pomeriggio) e serate a tema. Il tutto sulla base del tema proposto per il CRE, dal quale sono stati estratti sei spunti di riflessione tutti basati sull'ascolto: di noi stessi (i nostri bisogni, risorse, sogni e sentimenti); dell'altro (la natura e le persone); dell'Altro con la A maiuscola la (nostra risposta a Dio e il progetto di Dio su di noi).

Ovviamente non sono mancati momenti di fatica, le lunghissime camminate (chiedetelo all'animatore chiudi fila) fino al santuario di Colere, verso la Manina, la stupenda traversata o più comunemente chiamata Grande Gioco - Vilminore - Bueggio - Ponte del Gleno - Diga del Gleno - Pieve - (piccolo inconveniente: al posto dei trattini ci dovrebbe essere scritto Pianezza), la distruttiva epopea per raggiungere il Comen per le Confessioni (10 min di strada), infine, i due giorni alla madonnina dei Campelli (in tenda) e relativa levata alle 4 per vedere l'alba.

Non sono mancate le serate a tema come la serata “Corrida” durante la quale ognuno di noi ha mostrato le proprie abilità agli altri (personalmente ho gradito moltissimo lo spettacolo musicale di due bravissimi animatori, il balletto dei rimanenti 3 e la canzone del Don, tanto per essere imparziali); la serata “Disco” o “Danzante” come la chiamava qualcuno durante la quale il gazebo è diventato una discoteca con palle luminose, luci psichedeliche, strobo e ottima musica per scatenarsi.



TERZO TURNO

Abbiamo anche assistito allo stupendo evento dell'elezione di Mr. Pianezza 2007 che ha visto spodestato il campione in carica dal 1986. Era presente una giuria, accuratamente selezionata di pubblico femminile, che ha inesorabilmente decretato la fine del precedente concorrente, a favore di una giovane promessa delle passerelle di tutto il mondo.

Tirando le somme abbiamo passato una settimana stupenda tra momenti di felicità, momenti seri di riflessione ed esperienze che aiutano a crescere (come lavare i piatti, sparecchiare, pulire la casa, ecc...). Un ringraziamento speciale all'UNICA mamma che ci ha preparato deliziosi manicaretti e ci ha sopportati in questo periodo; ovviamente anche al Don, che dopo i due turni precedenti ha avuto la forza di reggersi in piedi e guidare anche noi in questa settimana; infine ai cinque animatori, che hanno donato la loro sanità mentale e fisica, per far divertire e nello stesso tempo far riflettere i 30 ragazzi presenti. Ne possiamo dimenticare delle pesti, calamità naturali, armi di distruzione di massa, senza le quali non avremmo potuto fare questo turno di Pianezza. Grazie a tutti voi ragazzi, speriamo che vi sia piaciuta questa vacanza e speriamo di ritrovarvi anche l'anno prossimo!

Alessandro Pagani



QUARTO TURNO

Il 24 luglio per adolescenti e giovani è iniziata l'esperienza di Pianezza.

Non solo una vacanza con amici ma anche un cammino intrapreso sulle orme di San Francesco.

Le giornate scorrevano tra momenti di divertimento, condivisione, fatica e preghiera.

Al nostro arrivo siamo stati accolti dai ragazzi di 3^a media che hanno avuto l'onere di rimanere con noi per 5 giorni.

E' merito loro dell'invenzione della punizione corporale della "mucca": percorrere a gattoni mugugendo, il sagrato della chiesa fatto di ciottoli.

Con questa tortura si apriva la giornata tipo di Pianezza: infatti dopo la sveglia l'ultimo ad arrivare sul sagrato per la preghiera aveva la possibilità di scegliere tra la "mucca" e il lavatoio.

P
I
A
N
E
Z
Z
A

A



QUARTO TURNO

P
I
A
N
N
E
Z
Z
A



Fatta poi colazione e svolto i nostri compiti, iniziava il momento più faticoso della giornata: la gita.

Dopo stremanti ore di cammino si raggiungeva la meta prevista anche dopo vari intoppi: la sparizione di due ragazze e, cosa più importante, la misteriosa scomparsa del bene fondamentale: la maionese.

Tornati a casa dopo esserci accuratamente lavati e rifocillati incominciava il relax che durava fino a notte inoltrata.

In questo periodo di tempo eravamo soliti sfidarci in combattute partite di calcetto e briscola chiamata, mentre i più culturalmente elevati si dilettevano con le parole crociate e le sfide di quiz.

Come nostro solito, siamo riusciti a farci riconoscere da tutto il paese di Vilminore, grazie a 3 individui che hanno attraversato l'intero paese in accappatoi, o a mani giunte, cantando a squarcia-gola "PERFETTA LETIZIA", il tormentone di Pianezza 2007.

Non è stato però solo un momento di svago, ma anche un'occasione perfetta di creare nuove amicizie e di conoscere meglio se stessi e i propri talenti.

Un ringraziamento speciale va a chi non c'ha lasciato morire di fame ovvero Lidia e Stefania che passavano le loro preziose ore a prepararci invitanti pranzi.

Non dimentichiamo infine la nostra guida spirituale, DON MARCO: grazie!

Per concludere vi lasciamo con due sole parole: PERFETTA LETIZIA.



Scuola di lavoro e di vita

Nei pomeriggi torridi e afosi di luglio, un gruppo di ragazzine tra i 6 e i 13 anni si sono ritrovate come ogni anno per gli immancabili corsi di ricamo, uncinetto, chiacchierino, maglia e decoupage.

Erano circa una trentina e ogni giorno si ritrovavano per imparare queste bellissime arti mai dimenticate, ridendo e divertendosi con le amiche.

E' stato davvero bello, anche perché a casa d'estate spesso ci si annoia.

Durante il pomeriggio, oltre al momento dedicato al lavoro, c'era del tempo libero per giocare, il momento della merenda (buonissima!) e ovviamente il momento della preghiera durante la quale la Virgi sceglieva una bellissima storia da raccontare per farci riflettere su qualcosa di importante.

Questi bei momenti però non sarebbero stati possibili senza l'aiuto e la disponibilità delle molte mamme che hanno dato il loro prezioso contributo per la merenda e per insegnare alcune tecniche di ricamo.

Un'esperienza davvero bella: ci ha insegnato che a mettersi d'impegno si ottiene sempre un risultato di cui essere soddisfatti.

Purtroppo, per quest'anno il corso è ormai finito, ma vi aspettiamo l'anno prossimo, numerose e con tanta voglia di divertirsi.

Arianna e compagnia



HAIRSTYLE
BY SILVIA
Afrodite

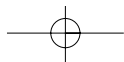
SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 3 ORARI:
24020 GORLE (BG) MATTINO 9,00 - 12,00
TEL. 035 662978 POMERIGGIO 14,00 - 19,00

il fioraio
Zanchi

Tel. 035-238388

V.le Papa Giovanni XXIII, 5 - Bergamo



Inaugurazione nuova stagione **Cineteatro Sorriso**

A metà settembre (per la precisione sabato 15) riaprirà il Cineteatro Sorriso e prenderà il via la nuova stagione cinematografica 2007-08.

La riapertura coincide con **una grossa novità: l'inaugurazione dell'atrio d'ingresso**, completamente rinnovato dopo i lavori effettuati durante l'estate.

Lo spettatore verrà accolto in un ambiente vivace e luminoso, dove praticamente tutto è stato ripensato e rifatto: dal pavimento all'illuminazione, dall'arredo al bar, dalle porte agli spazi pubblicitari. Il tutto è nato dal desiderio di valorizzare e rilanciare la nostra sala della comunità, che rappresenta una grande opportunità per gli incontri culturali, ricreativi e comunitari.

Tenendo conto delle osservazioni e dei consigli dei volontari che operano con generosità nel cineteatro, gli architetti Parrini Maurizio e Casati Antonella di Gorle, hanno progettato, con creatività e competenza, un ambiente bello e accogliente, che speriamo sia di gradimento.

La situazione del nostro cinema, dopo un'annata un po' così-così, è tale da aver bisogno di una inversione di tendenza e di una maggiore attenzione proprio da parte dei cittadini di Gorle. Forse manca la consapevolezza delle opportunità che questa sala può offrire per sé e per i propri figli, nel presente e nel futuro. Un certo "conformismo alle mode", porta le persone a frequentare magari solo le megastrutture delle multisale, dimenticando o trascurando le opportunità e la convenienza di una sala presente sul posto, che cerca di fare una programmazione varia e di attualità, attenta alle esigenze educative delle famiglie.

In questi anni si è sempre cercato in tutti i modi di contenere anche i costi, non solo per i biglietti di ingresso ma anche per le consumazioni al bar. Ora purtroppo, dopo vari anni di prezzi immutati, **siamo costretti a qualche modesto aumento** per gli acquisti al bar e a un piccolo ritocco di **50 centesimi** sui biglietti di ingresso che verranno così modificati: 6 euro per gli adulti e 4 euro per i ragazzi fino a 10 anni. Per i film di qualità al mercoledì il biglietto di ingresso rimane fissato ad €. 4,50.

Non è mai piacevole chiedere di più, ma speriamo che tutto questo venga compreso e accettato come collaborazione al pagamento delle spese sostenute per il rinnovamento del cineteatro (oltre 70.000 €. di spese).

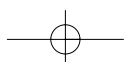
Il cineteatro Sorriso non si limita alle proiezioni cinematografiche, ma prevede anche spazi per la musica e per il teatro: molto di più si potrebbe senz'altro fare se la risposta dei possibili spettatori del paese fosse meno distratta.

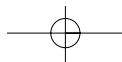
Permettetemi questo richiamo franco e appassionato, che nasce dal desiderio di fare un salto di qualità e di corresponsabilità; ognuno poi, come logico, farà le scelte che riterrà più opportune.

Per il nuovo anno puntiamo sulla combinazione "**qualità e varietà**" della proposta, senza diventare necessariamente succubi dei prodotti commerciali più costosi. I prossimi mesi prevedono film interessanti e recenti nei fine settimana, una serie di film di qualità al mercoledì e poi... musica, cori, teatro. Le informazioni dettagliate le daremo a tempo opportuno.

Speriamo di avervi con noi e di ricevere anche consigli e stimoli per migliorarci.

Don Franco





F I L M D I Q U A L I T À

AUTUNNO 2007

Riprendono i film di qualità presso il Cinema Sorriso, al mercoledì ore 20,45.

Il biglietto di ingresso per ogni proiezione è di € 4,50.

Per ogni film verrà fornita una scheda critica.

La proiezione sarà preceduta da una breve presentazione e seguita dalla possibilità di un dialogo sulle tematiche del film.



Mercoledì 26 settembre ore 20,45

IL SEGRETO DI ESMA

di Jasmila Zbanic

Forse non è così segreto, il segreto della povera Esma. E comunque non si fa peccato a rivelarlo perché il fatto, in sé atroce, non è la rivelazione del film, bensì l'innescio di una storia familiare e di amore, sofferenza e redenzione. Adolescente ribelle, Sara vuole andare in gita scolastica con lo sconto. Per ottenerlo, deve dimostrare con tanto di certificato che il padre era quello che sua madre Esma, le ha sempre detto, un eroe caduto in battaglia. La verità è un'altra. Durante la guerra di Bosnia, la donna è stata violentata da un anonimo serbo a Grbavica, il quartiere di Sarajevo che dà il titolo originale al film. Lei vorrebbe risolvere pagando per intero la quota; invece la situazione precipita, obbligandola ad ammettere la menzogna. Con effetti, forse, liberatori per entrambe. Orso d'oro al Festival di Berlino, un film bosniaco che coniuga

molte virtù: semplicità e realismo, autenticità, assenza di retorica unita a partecipazione emotiva. Il valore aggiunto del "Segreto di Esma", però, è un altro. Ed è il fatto che, nel raccontare la storia emblematica di una generazione che lotta alla ricerca di un equilibrio, la regista Jasmila Zbanic non assume mai atteggiamenti consolatori per mandarci a casa fiduciosi e contenti. Se avviene, la catarsi resta chiusa all'interno del piccolo nucleo familiare; ma le due donne vivono in una Sarajevo tuttora desolante e ostile.

Roberto Nespoli



Mercoledì 3 ottobre ore 20,45

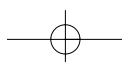
MILLE MIGLIA...LONTANO

di Zhang Yimou

Per recuperare i rapporti con il figlio malato, un anziano padre intraprende un lungo viaggio che si rivelerà fitto di incontri e di insegnamenti. Sembra la trama di un fiaba e in certo modo lo è. Ma portando ad oggi un episodio del nipponico "Romanzo dei tre regni", Zhang Yimou scavalca lo spunto letterario per consegnarci una toccante meditazione sul rapporto fra le generazioni e fra i mondi. A mettersi in viaggio per esaudire l'ultimo desiderio del figlio, studioso di arti popolari cinesi, è il taciturno Takata, che parte alla volta della remota regione dello Yunnan per ritrovare il cantante d'opera tanto ammirato da suo figlio e filmare una certa canzone. Gli imprevisti naturalmente si susseguono ma ogni volta, fra carceri e uffici, interpreti e funzionari, altri padri e altri figli abbandonati, il padre scopre qualcosa, dentro e fuori di lui. Perché

la Cina, almeno secondo Zhang Yimou, è vasta quanto ospitale, i cinesi rustici ma sensibili. E malgrado le distanze linguistiche, fra quel giapponese dotato di ogni possibile gadget elettronico e quei contadini quasi medievali, si stabilirà un contatto fisico, prezioso e commovente.

Fabio Ferzetti





Mercoledì 10 ottobre ore 20,45
IL MATRIMONIO DI TUYA

di Wang Quan'An

Un cammello trotta lungo gli altipiani della Mongolia. La vegetazione è rada e il vento spazza continuamente la pianura. Una fattoria è poco più di un insieme di mura di legno e fango. E' questo il perimetro, semplice ma suggestivo, perché evocativo di una civiltà in estinzione come quella mongola, incalzata da una industrializzazione aggressiva, dove il regista colloca una storia estremamente umana, di valenza universale. In un mondo lontano dalle nostre abitudini, in una società ancora rurale, sappiamo apprezzare il senso di responsabilità di Tuya, che cerca di tenere unita la famiglia e lavora da sola tutto il giorno per dar da mangiare al marito paralizzato e ai figli, e la forte solidarietà fra familiari, visto come un impegno che non si discute. Ottima la fattura del film: il regista è dotato di grande sintesi espressiva. Realismo poetico è la chiave di lettura del regista sceneggiatore: il dettaglio dei gesti e degli oggetti quoti-

diani, i rituali di ospitalità, le nenie mongole. Anche i dialoghi sono perfettamente coerenti con l'ambientazione: i personaggi si dicono quello che si debbono dire senza una parola in più; la parola è usata con lo stesso realismo funzionale con cui si usano gli strumenti quotidiani di lavoro.

Franco Olearo



Mercoledì 17 ottobre ore 20,45
LE VITE DEGLI ALTRI

di Florian Henckel von Donnersmarck

La storia è piccola: in una Berlino est, anno 1984, due funzionari della Stasi decidono di mettere sotto sorveglianza un regista teatrale, troppo perfetto nella sua accettazione del sistema per non essere una spia. Il motivo di tanto interesse in realtà è un altro, e nemmeno lo sanno: si tratta della donna del regista, prima attrice dei suoi spettacoli, che ha scatenato le passioni insane di un ministro. Il gioco funzionerebbe a meraviglia se non fosse per una frattura emotiva che va a crepare la solida struttura di uno dei due agenti della Stasi. Una lenta trasformazione interiore, che scombinerà gli esiti dell'intera vicenda. La grande ricchezza di questo film, oltre al genio del suo autore, è dovuta agli attori. Sono loro a dare ad ogni personaggio quella terribile dimensione di mezze qualità, costantemente imperfetti, pronti al compromesso basso

con se stessi, pur di lasciar andare le cose come vanno, pur di sopravvivere. E' qui che "Le vite degli altri" raggiunge il suo apice: in questa capacità di restituirci le parti più nascoste, subdole, inaccettabili di noi stessi. Permettendoci di fare i conti con il lato più oscuro dell'essere umano. E' il regalo più bello che l'arte ci possa fare.

Roberta Ronconi

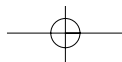
Studio Arno s.r.l.
 Ambulatorio Odontoiatrico

Direttore Sanitario
Dr. Alessandro Freschi
 Odontoiatra e Protesista Dentale

Via Arno, 1/A
 24020 GORLE (BG)
 Tel.: 035.662104

Aut. Pubblicità San. N. 268

**SPAZIO LIBERO
 A DISPOSIZIONE
 PER NUOVA PUBBLICITA'**



Gruppi Biblici

“Chi non conosce la scrittura, non conosce il cuore di Dio” (San Gregorio Magno)

Nella Bibbia scopriamo la strada che Dio, per amore, ha percorso alla ricerca dell'uomo; la strada che il Signore Gesù continua a percorrere per raggiungerci quando, delusi e scoraggiati, ce ne andiamo, seguendo le nostre vie, verso Emmaus. Egli continua a ripeterci: “...io sono la via....” (Gv 16,6).

Forti di questa convinzione, già da alcuni anni, un gruppo di persone si è accostato con perseveranza alla Parola di Dio, per crescere insieme intorno ad essa. Il gruppo si ritrova una volta alla settimana e la Parola ci ammaestra al di là di ogni nostra aspettativa; la sete di conoscenza non si esaurisce perché la bibbia è fonte straordinaria di verità e ricchezza.

Dopo aver letto e meditato tutto l'Antico Testamento, alla fine di quest'anno abbiamo iniziato il Nuovo Testamento che proseguiremo nei prossimi anni fino ad arrivare alla lettura completa di tutti i libri che compongono la Bibbia. Questo gruppo riprenderà i suoi incontri tutti i giovedì a partire dal **4 Ottobre**, dalle ore 20,45 alle ore 22,30.

Il prossimo anno, per permettere ad un maggior numero di persone l'incontro vivo con la parola, si è pensato di attivare un **nuovo Gruppo Biblico** che inizierà i suoi incontri **mercoledì 3 ottobre dalle 9,45 alle ore 11,30**.

La partecipazione all'uno o all'altro gruppo è aperta a tutti.

Chi è interessato può contattare Lidia (Tel. 035-4124034)

“Dobbiamo fare di tutto perché la Parola sia ascoltata, sia conosciuta. Oggi ci sono tante scuole della parola: esse devono essere anche scuole della preghiera, del dialogo con Dio dell'avvicinarsi intimamente a Dio” (Benedetto XVI ai sacerdoti 24-7-2007)

COMUNE DI GORLE TERZA UNIVERSITA' CORSI 2007/2008

TRACCE DELL'UOMO: LUOGHI DELL'ARTE, DELLA FE- DE E DELLA VITA QUOTIDIANA - Storia dell'arte

Daniela Mancina Viviani
Casa di Riposo “Caprotti Zavaritt”,
Via Arno n. 14 - € 22,00
Mercoledì dal 26 Settembre al 28 Novembre 2007

NOI E GLI ALTRI - Psicologia

Cristiana Paladini
Biblioteca - € 22,00
Mercoledì dal 12 Dicembre 2007
al 27 Febbraio 2008

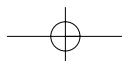
NON ESISTE UN VASCELLO VELOCE COME UN LI- BRO - Letteratura

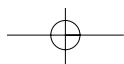
Alessandra Limonta
Biblioteca - € 22,00
Mercoledì dal 12 Marzo al 21 Maggio 2008

I corsi si articoleranno in 10 lezioni e si svolgeranno dalle 15,00 alle 17,15

ISCRIZIONI

GORLE: dal 5 settembre a inizio corso (ore 15,00 - 16,00) presso la Biblioteca comunale “Ferdinando Cagliioni”, Via Marconi n. 5b (Tel. 035 664780)





CASA RAGAZZI

Istituto Palazzolo

Torre Boldone 05/07/07

Alla cortese attenzione di
ANIMATORI E RAGAZZI DEL CRE
PARROCCHIA DI GORLE

Ringrazio da parte del nostro istituto per la raccolta di materiale didattico per i minori ospitati presso la nostra comunità.

Tale raccolta è stata fatta grazie all'interessamento del gruppo missionario ma va sicuramente a voi il merito della riuscita di questa operazione.

I ragazzi e le ragazze che usufruiranno di quanto da voi raccolto sono come voi impegnati nella scuola, ma non possono contare sempre sull'impegno delle loro famiglie. Sentire che qualcuno che loro non conoscono si prende cura dei loro bisogni è motivo di gioia e di serenità per tutti. Fedeli all'insegnamento dell'apostolo Paolo, che c'è più gioia nel donare che nel ricevere chiedo per voi la gioia del cuore e vi ricordo nella preghiera.

Nel Signore vs. fratello,

Dr. R. Marcello Dominizi



DOMENICA 30 SETTEMBRE 2007

STAND PER LA RACCOLTA A FAVORE DELLA **FONDAZIONE A.R.M.R.**

Aiuti per la ricerca sulle Malattie Rare

*Raccogliere fondi per finanziare borse di studio
da dedicare alla Ricerca sulle Malattie rare, grazie all'aiuto dei cittadini.*

E' QUESTO l'obiettivo della MANIFESTAZIONE "UN SOR...RISO per la RICERCA" ORGANIZZATO dalla FONDAZIONE A.R.M.R. giunta alla sua decima edizione.

DOMENICA 30 SETTEMBRE sul sagrato della Chiesa Parrocchiale dalle ORE 8,30 alle ORE 13 SARANNO OMAGGIATI RISO e BISCOTTI di riso in cambio di una libera offerta.

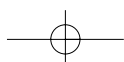
Il ricavato servirà a finanziare borse di studio da assegnare a ricercatori del Centro di Ricerche Cliniche sulle Malattie Rare "Aldo e Cele Daccò" di Villa Camozzi in Ranica (Bergamo), che fornisce gratuitamente aiuto concreto agli ammalati. Il Centro "Aldo e Cele Daccò" fa parte del prestigioso Istituto Mario Negri.

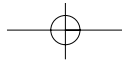
Le borse di studio vengono consegnate ogni anno presso la Prefettura di Bergamo nel mese di Novembre.

La Fondazione A.R.M.R. ha già assegnato ben 65 borse di studio, grazie al lavoro dei volontari e alla generosità dei cittadini.

I volontari della Fondazione saranno presenti durante la manifestazione per fornire le informazioni relative alle attività svolte dal Centro (Aldo e Cele Daccò)

Vi aspettiamo per condividere i nostri ideali.





**Pompe
Funebri
Generali**

*P.C.P.
Servizio
autoambulanze
Telefono
035 511 054*

**TAPPEZZERIA
RAVASIO**

DI GIUSEPPE RAVASIO

- ✓ tappezziere in stoffa
- ✓ tendaggi
- ✓ salotti
- ✓ tende verticali
- ✓ moquette
- ✓ carte da parati



24020 GORLE (Bg)
Via Buonarroti, 37
Tel. 035.296260

**ORARI DELLE
CELEBRAZIONI**

SANTE MESSE

SABATO/PREFESTIVI: ore 18.30

GIORNI FESTIVI:
ore 8.00-10.00-11.30-18.30

GIORNI FERIALI: ore 9.00-18.00

NUMERI TELEFONICI

CASA PARROCCHIALE: 035.661194
ORATORIO: 035.663131

ORTOFRUTTA

Maver

Via G. Mazzini, 26
24020 – Gorle (BG)
Tel. 035 / 66.33.08



CSF CENTRO
SERVIZI
FUNEBRI

Pompe Funebri
VAVASSORI

Via Roma, 25 - Scanzorosciate

CASA DEL COMMiato - Via Dante, 21 - Seriate

Tel. 035.664589 - cell. 335.7120627
Servizio Ambulanza 24 ore su 24

BAR



GEMINI

night & day

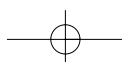


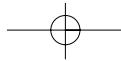
P.zza Papa Giovanni XXIII, 16
24020 Gorle (BG) Italy
Tel. 035 / 861127
chiuso domenica sera

ORTOFRUTTA RAVELLINI SNC



VIA MAZZUCOTELLI 5
24020 GORLE (BG)
INGROSSO 035.303134
DETTAGLIO 035.295914





Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali, rivedi il quanto indicato nei copripagina disponibili presso le Filiali. Hanno diritto di pubblicazione tutti i messaggi pubblicitari approvati dalla Direzione Generale.

- > Per Lisa, il posto per i suoi momenti di relax.
- > Per Andrea e Gaia, tutte le foto che vogliono.
- > Per Roberto, la nuova TV per le partite.
- >> Noi ci vediamo quello che ci vedi tu.

LIBRA extra

LA CARTA PER ACQUISTARE SUBITO E PAGARE POCO A POCO. Per affrontare con serenità le spese fino a 10.000 euro, scegliendo l'importo della rata in base alle tue esigenze. Il credito disponibile si ricostituisce automaticamente al pagamento di ogni rata e può essere utilizzato per nuove spese. In più, ogni volta che ne hai bisogno, con una telefonata puoi richiedere un prestito aggiuntivo. Libra Extra, la carta di credito come la vorresti tu.

BPU >< Banca Popolare di Bergamo

PIZZA & SFIZI



Via Papa Giovanni XXIII, 4
24020 - Gorle (BG)

Tel. 035/65.66.00

Apertura: 18,00 / 21,30
Chiuso il Martedì

Consegne a domicilio

*... E puoi partecipare alla
raccolta punti per avere
pizze in omaggio!!!*

RISTORANTE - BAR - PIZZERIA
La Pelosetta

Specialità di pesce - Cucina tipica sarda
Sala per banchetti, cerimonie e meeting

È gradita la prenotazione
Locale climatizzato - Chiuso il mercoledì

Pedrengo (BG) - Via Frizzoni, 6 - Tel. 035 661480

hai mai controllato la vista?!?
veder bene è vivere meglio!!!



al
punto di vista

di NADIA FOPPA (ottico-optometrista)

esame della vista gratuito - applicazione lenti a contatto
rivolgiti fiducioso per qualsiasi problema visivo

gorle - via don mazza 5 - telef. 66.59.74

